

MARZO 2020

## VUOTO



Il vuoto regna dappertutto.

Un vuoto spettrale.

Il gatto che in un posto protetto davanti al duomo si gode il caldo sole primaverile, non conta.  
É immerso nella pulizia della sua pelliccia e il mondo sprofonda nel vuoto.

Una donna davanti allo specchio.

Anche il tempo gocciola nel Nulla.

I due turisti smarriti e confusi devono essere arrivati da una lontana stella.

Avrebbero dovuto atterrare sul tetto, le porte sono murate.

Un cameriere, con un gesto magico, pulisce, passando un panno bianco sui tavoli.

La magia del cameriere non ha l'effetto magico di riportare dei clienti.

Nemmeno le due mosche sul banco si lasciano impressionare.

Sono morte dalla noia.

Vorrei bere un caffè.

Gli occhi del cameriere guardano spenti e vuoti nella mia direzione.

Accendere la macchina per un unico caffè al giorno... e lavare...?

Il cameriere sparisce nel vuoto dei suoi occhi.

Il vuoto è dappertutto.

Anche nelle teste.